

## ELEZIONI PESCARA: TOPPETTI, "BASTA MODE CONTRO VACCINAZIONE INFANTILE"

2 Maggio 2019



PESCARA - "Mai più la vita dei bambini a rischio per seguire le mode contro la vaccinazione infantile".

La candidata al Consiglio comunale di Pescara con la lista Pescara Futura a sostegno di Carlo Masci, Valeria Toppetti commenta quanto accaduto alla famiglia montesilvanese e al piccolo Francesco salvato dalla buona sanità dell'Ospedale Civile di Pescara.

"Appoggio l'appello della dottoressa Carla Granchelli ex direttore dell'Unità operativa complessa di Igiene, epidemiologia e sanità pubblica dell'ospedale pescarese quando grida alle famiglie pescaresi "Vaccinate i vostri bambini!".

"È inammissibile", commenta Valeria Toppetti "che nell'era della tecnologia e della robotica possano ancora trovare spazio correnti medico-sanitarie lontane dalle linee guida della scienza mondiale, le quali suggeriscano alle famiglie di limitare le vaccinazioni infantili sulla scorta di presunti rischi collaterali, mai dimostrati, né dimostrabili".

La Toppetti definisce criminali tali orientamenti anti-vaccinazione e spiega: "La nostra Sanità, pur piagata dalla problematica relativa alle liste di attesa su cui l'amministrazione dovrà lavorare per migliorare l'efficienza del servizio, rappresenta una eccellenza nel territorio abruzzese, con una équipe di sanitari che pone al centro i bambini".

La Toppetti rivolge un invito ai pescaresi: "Programmate il piano di vaccinazione dei vostri figli dalla nascita alla pubertà, per tutelare la vita loro e dei loro coetanei".

"Le famiglie devono fare la loro parte per raggiungere un popolo di minori pescaresi coperti almeno nella misura del 90-95% della vaccinazione obbligatoria".

La candidata conclude con un cenno alla propria esperienza come madre di quattro figli: “Il pediatra dei miei figli, il Dott. Di Marzio, mi ha educata come madre ad evitare le ansie legate alla salute dei miei figli, ma a dare importanza alla prevenzione sulle patologie ormai conosciute e già sconfitte dalla scienza medica”.